3ª circoscrizione

In borgata la prima assemblea

Nella riunione esaminati i gravi problemi di Settebagni e Castelgiubileo

La terza circoscrizione ha preso contatto ieri sera con la popolazione di Settebagni e di Castelgiubileo, riunendosi in un locale pubblico in via delle Lucarie a Settebagni. I consiglieri avevano deciso di riunirsi nelle scuole ma il sindaco ha negato i locali e persino i manifesti. Così i rappresentanti della terza circoscrizione compreso l'aggiunto del sindaco il d.c. Franco Fausti hanno deciso di farla ugualmente nella borgata invitando con un manifesto la popolazione ad intervenire.

E ieri sera, alla presenza di numerosi abitanti di Settebagni e Castelgiubileo, i consiglieri hanno iniziato il loro lavoro prendendo conoscenza dei problemi che angustiano la zona. Si è saputo, ad esempio, che per avere l'energia elettrica gli abitanti hanno dovuto costruire a proprie spese la cabina pagando 70-80 mila lire a famiglia, che la borgata è sprovvista di fogne, che soltanto il 20% degli abitanti ha l'acqua in casa, che il 70% è servita da una autobotte una volta al giorno e che la rimanente parte si serve dei pozzi, che la scuola elementare è pericolante e che le medie sono sistemate in locali di fortuna presi in affitto dal Comune, che non esiste alcuna attrezzatura sportiva, che non c'è un mercato pubblico, che non esiste una piazza e che è stato proposto che sorga al centro della borgata prima ancora che vengano lottizzati i terreni.

Per tutta la serata si è discusso animatamente e con passione di tutte queste cose e sono venuti dei suggerimenti che il consiglio di circoscrizione dovrà vagliare.

NELLA FOTO: un aspetto dell'assemblea di circoscrizione tra gli abitanti di Settebagni e Castelgiubileo

Marino Vulcano è accusato di omicidio volontario

L'assassino per «ipnosi» oggi in Corte d'assise

Uccise con un colpo di pistola al cuore l'amante, Carla Torti - Secondo la difesa agì sotto l'effetto di un potente sonnifero - Un processo molto interessante

Il protagonista di uno dei più sconcertanti fatti di cronaca nera avvenuti nel dopoguerra a Roma, Marino Vulcano di 36 anni, comparirà oggi in Corte di Assise sotto l'imputazione di omicidio volontario per avere ucciso Carla Torti, una studentessa di 24 anni diventata la sua amante.

La singolarità del giudizio che sta per celebrarsi deriva soprattutto dalla tesi difensiva sostenuta ormai da vari anni dall'imputato. Marino Vulcano sostiene infatti di aver agito in stato di totale incoscienza poiché nel momento in cui sparò a Carla Torti — la colpì al cuore — subiva gli effetti ipnotici di 20 pastiglie di «Oblioser».

Carla Torti morì nella notte tra il 27 e 28 dicembre 1964 in un appartamento di via Valdagno nella elegante zona di Vigna Clara. La studentessa incontrò nel 1961 Marino Vulcano, insegnante di storia della musica e da qualche tempo separato legalmente dalla moglie Sebastiana Pai; allacciò con lui una relazione sentimentale. Poi, che la sua famiglia osteggiava la relazione, Carla Torti decise di abbandonarla per andare a convivere con il Vulcano. Dalla relazione nacque un bambino.

Per provvedere meglio alla famiglia Marino Vulcano lasciò l'insegnamento della storia della musica per fare in un primo tempo il critico cinematografico e successivamente il direttore di produzione di una casa editrice.

L'equilibrio psichico di Marino Vulcano cominciò ad alterarsi — è detto negli atti processuali — in seguito ad un incidente stradale. Marino Vulcano ricorse con sempre maggior frequenza all'uso del l'«Oblioser», l'unica sostanza che gli desse un sollievo.

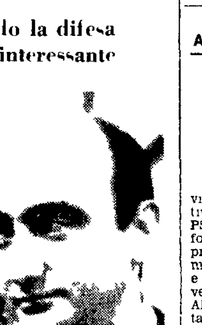
La sera del 27 dicembre 1964 Marino Vulcano assistette allo spettacolo televisivo domenicale; poi — secondo quanto si legge nella sentenza di rinvio a giudizio — ingerì dieci pastiglie di «Oblioser». Il sonnifero gli provocò un attacco di prurito al cuoio capelluto innervosendolo. Per calmarsi e per il timore di non poter prendere sonno si lavò la testa e, quindi, ingerì in due riprese altre dieci pastiglie. Aggirandosi per casa Marino Vulcano svegliò il figlioletto e per questo motivo venne rimproverato da Carla Torti che da qualche tempo si era ritirata in camera da letto. In preda alla sonnolenza e con la mente completamente annebbiata — secondo quanto egli sostiene — l'uomo prese una pistola che teneva in un cassetto e alla studentessa che lo rimproverava disse: «Se non mi uccido uccidero qualcun altro». Pochi minuti dopo, Carla Torti cadde a terra uccisa da un colpo di pistola.

L'istruttoria fu particolarmente lunga. Sia durante i primi interrogatori sia di fronte al magistrato Marino Vulcano respinse sempre l'accusa di omicidio volontario affermando recisamente di non ricordare assolutamente nulla poiché quella sera aveva ingerito numerosissime compresse di sonnifero e aveva la mente completamente ottenebrata dagli effetti della sostanza. In seguito a tale tesi difensiva il giudice istruttore decise di sottoporre Vulcano a perizia psichiatrica. I risultati di questa indagine medico legale comparati alle altre risultanze dell'inchiesta giudiziaria furono gli elementi che determinarono nel magistrato la convinzione che Marino Vulcano la sera del 27 dicembre 1964 aveva agito in un momento in cui era incapace di intendere e di volere. Dopo due anni di detenzione preventiva scrollatasi di dosso l'accusa di omicidio volontario Vulcano tornò in libertà provvisoria.

Ma la speranza dell'imputato di poter giungere al processo a piede libero s'è [illegible] la imputazione del reato di omicidio soltanto colposo si è improvvisamente nel dicembre dell'scorso anno. La procura generale presso la Corte di appello ricorse contro la decisione del giudice istruttore ottenendo la revoca dell'ordine di scarcerazione e la formulazione di una nuova accusa di omicidio volontario.

Marino Vulcano che aveva ormai ripreso in pieno le sue attività fu rintracciato. Tornò arrestato. Poco tempo dopo fu trasferito a Roma rinchiuso in attesa del giudizio nel carcere di Regina Coeli. Il processo dinanzi alla prima Corte di assise sarà presieduto dal dott. Orlando Falco. Alla difesa dell'imputato sono gli avvocati Giuseppe Sotgiu e Alfredo De Marsico.

Carla Torti



Marino Vulcano

La truffa da mezzo miliardo con i titoli rubati

Un complice in banca?

Inspiegabile altrimenti la sottrazione delle azioni e delle obbligazioni senza che nascessero sospetti - Oggi era in programma un colpo per centinaia di milioni

Come ha fatto il cassiere Elso Annibalini a far sparire titoli per mezzo miliardo dalle casse della banca senza destare l'attenzione ed i sospetti della direzione dell'Istituto? Questo è certamente uno degli aspetti più sconcertanti che la polizia dovrà chiarire nella vicenda della colossale truffa compiuta dai tre arrestati: Elsa Annibalini, Giuseppina Sartori e Vincenzo Meo e dagli altri eventuali complici. Sta di fatto che il cassiere infedele almeno secondo l'accusa della Squadra mobile ha sottratto per diversi mesi consecutivi una quantità di azioni ed obbligazioni dal «caveau» dell'Istituto di credito per le casse rurali ed artigiane per un ammontare di diverse centinaia di milioni forse per circa mezzo miliardo o più. Ma come ha potuto farlo senza che nessuno se ne accorgesse per tanto tempo? Ora quindi si pensa che abbia potuto avere all'interno della banca qualche complice: chi potrà essere?

Meno misteriosa appare invece la seconda parte della operazione costruita dai truffatori quando cioè si presentavano presso diverse banche e vi depositavano i titoli per aprirvi dei conti correnti. Tutto è spiegabile perfettamente per quanto riguarda le obbligazioni, come è noto sono per legge dei titoli «al portatore»; più complicato deve essere stato per i truffatori versare le azioni che sono nominali e sulle quali debbono aver apposto delle regolari «girate» perché le banche potessero accettarle.

Fra le varie ipotesi avanzate dagli investigatori c'è anche quella secondo cui i titoli rubati sarebbero stati prossimamente rimessi a posto in banca per sfuggire ai controlli semestrali connessi con le scadenze delle cedole e degli interessi attivi. Ma esiste anche un'altra ipotesi (a cui la polizia mostra di credere molto) secondo cui il gruppo di truffatori aveva in programma — pare proprio per oggi — un altro furto di titoli per circa mezzo miliardo.

Approvato un o.d.g.

Manifestazione unitaria a Centocelle

Si è svolta ieri mattina in via degli Abeti per iniziativa delle sezioni PCI, PSI, PSIUP di Centocelle un affollato dibattito i cui temi principali sono stati l'adeguamento delle pensioni, la casa e la repressione. Sono intervenuti nel dibattito Scipioni, Alimonti, Melis (in rappresentanza della Veguastampa), Antonucci, Ghiera, Caracciolo, Gallo, Picchi. Ha tratto le conclusioni il compagno Pochetti.

Al termine della manifestazione è stato approvato alla unanimità un ordine del giorno sottoscritto dai segretari delle sezioni del PCI, PSI, PSIUP, FGC, sindacato pensionati.

Cooperazione agricola: ieri il congresso

Un ampio dibattito. Eletti i nuovi organismi dirigenti e i delegati al IV Congresso nazionale

Settanta delegati in rappresentanza di 31 cooperative agricole hanno partecipato al congresso della cooperazione agricola aderente alla Federcoop romana.

È stata un'assemblea — come ha detto il compagno Raparelli — che ha costituito «un contributo positivo all'iniziativa unitaria che deve crescere nelle campagne per trasformare la nostra agricoltura, per contrastare e battere il potere della grande agraria, dei gruppi industriali e della Federconsorzi, per avere una politica dei poteri pubblici fondata sulle riforme che urgono su una giusta destinazione degli investimenti, sullo sviluppo dell'azienda contadina associata».

«Un contributo — è stato anche detto — non ancorato a visioni settoriali e corporative».

Nel dibattito — aperto da una relazione del responsabile del settore agricolo Riccetti — sono intervenuti Turani (Poli), Attenni (Genzano), Cipolletti (Canale M.), Galimberti (Allumiere), Pollastrelli (Consorzio Olivicolo), Stefanelli (Campagnano), Magistro (Com. Esec. Federcoop), Bentivoglio (Tolfa), Mancini (S. Biaco), Carli (Montecompatri), Massarelli (Assemblea Naz. Coop.).

L'assemblea ha approvato a conclusione un appello rivolto a tutti i contadini della nostra provincia ed ha proceduto alla elezione dei nuovi organismi dirigenti del settore agricolo e dei delegati al IV Congresso nazionale della cooperazione agricola.

Dai lavoratori di tutti i settori del cinema

Discusse in assemblea le richieste

I lavoratori dei vari settori del cinema hanno dato ieri mattina la prima concreta risposta al padronato riunendosi numerosissimi al Planetario di Roma. La sala era gremita. L'assemblea di ieri mattina era stata preceduta da una serie di riunioni svoltesi alla De Paolis, De Laurentiis, Imprecine, Cinecittà, Istituto Luce, CDS, Tecnostampa, Technicolor, Spes, Catalucci, Titanus nel corso delle quali erano state messe a punto le richieste per il rinnovo del contratto di lavoro. Da rilevare che per la prima volta è stata stabilita una piattaforma rivendicativa comune per tutti i cinque settori: sviluppo e stampa, teatri di posa, doppiaggio, noleggio e distribuzione, case di produzione.

Le richieste per il nuovo contratto sono queste: aumento salariale di ventimila lire mensili per tutti, corresponsione dell'intera quattordicesima mensilità, riduzione a 40 ore settimanali dell'orario di lavoro, eliminazione delle disuguaglianze tra operai, intermedi e impiegati, riconoscimento dei diritti sindacali, in particolare del diritto di assemblea, impegno a trattare gli aspetti particolari dei cinque settori lavorativi. I sindacati inoltre metteranno sul tappeto e anzi in primo piano la necessità di una politica cinematografica capace di assicurare la continuità del lavoro.

Nel corso dell'assemblea di ieri mattina è stato ribadito che i lavoratori non cederanno di un passo dalle loro richieste.

Oggi le proposte emerse dall'assemblea verranno inviate sia all'Anica sia all'Intersind per quanto riguarda le aziende statali.

Il Trullo: non esiste nemmeno per il Comune

Un ghetto abbandonato

La visita del sindaco e tante promesse inutili - La storia della borgata. Mancano tutti i servizi - Abitazioni fatiscenti - Il problema delle lottizzazioni abusive: il Comune non ha mai colpito gli speculatori della zona

Il 18 novembre scorso il sindaco di Roma, Clelio Darida, andò alla borgata del Trullo. Per l'occasione la strada principale, appunto via del Trullo, venne ripulita a dovere, imbandierata.

Il sindaco entrò nella borgata e invece di visitarla, si rinchiuse nel cinema della parrocchia di San Raffaele, parlò ai fedeli dei problemi del Trullo, degli interventi che la Giunta comunale intendeva effettuare nella borgata, fece promesse. Al Trullo però non è ancora cambiato nulla ed è logico non si possono prendere provvedimenti che cambino anche se gradualmente il volto di una borgata se non se ne conoscono sino in fondo i problemi. Al sindaco Darida sarebbe bastato farsi accompagnare per le strade del Trullo per vedere in quali condizioni vivono i cittadini, le case che questi ultimi sono costretti ad abitare, per rendersi conto dell'assoluta carenza di attrezzature scolastiche, delle condizioni disastrose in cui vengono lasciate le strade.

Topi e tifo

La storia del Trullo non è certo diversa da quella di tante altre borgate della periferia romana. I primi abitanti arrivarono qui nel 1939 in massima parte si trattava di emigrati. Mussolini li aveva richiamati in patria per arruolarli in vista dell'ormai prossimo conflitto mondiale. La zona, una vallata interamente paludosa compresa fra le attuali via Monte Cucco e via Monte delle Capre fu bonificata alla meglio in pochi mesi.

L'ICP costruì su questi terreni le prime case dei palazzoni edificati senza il rispetto di qualsiasi norma igienico sanitaria che pochi mesi dopo la costruzione avrebbero cominciato a cadere in pezzi. «Abiterete qui provvisoriamente» fu detto ai rimpatriati e alle loro famiglie. Oggi a distanza di oltre 30 anni quelle famiglie vivono ancora negli stessi edifici che con il passare del tempo si sono trasformati in vere e proprie topaie. «Quando piove — dicono le donne che ci vivono — le cantine si riempiono d'acqua con il rischio che qualche bambino possa anche cadervi dentro ed affogare». Basta salire le scale dei palazzi ICP di viale Ventimiglia, entrare negli appartamenti: l'umidità raggiunge anche le stanze degli ultimi piani. I topi a centinaia corrono liberamente in ogni appartamento infettando gli ambienti. I casi di epatite virale e di tifo non si contano.

All'undicesimo lotto di viale Ventimiglia sorgono 12 edifici: le 180 famiglie che li abitano hanno manifestato unite sotto la sede dell'ICP al lungotevere Tor di Nona: volevano i termosifoni nelle loro case. «Con quella miseria che pagate per l'affitto — è stato risposto loro — pretendete anche di avere i termosifoni». Allora gli inquilini hanno deciso di installare il riscaldamento nelle abitazioni a proprie spese. Neanche questo è stato possibile: gli operai chiamati per fare gli allacciamenti e per installare le caldaie si sono dovuti fermare perché il terreno in quel punto è un acquitrino. «Basta fare un buco per terra — dice una donna — perché l'acqua venga su».

Per gli abitanti del Trullo che vivono in case non appartenenti all'ICP la situazione è diversa, ma ugualmente drammatica. Il Comune di Roma ufficialmente non sa nemmeno che esistono, questi cittadini costretti anche a costruirsi da soli le strade. Niente luce, quindi niente gas, nessuna opera di manutenzione stradale. Ma anche qui nelle strade vicine a via Monte delle Capre bisogna risalire alla storia del Trullo per capirne lo stato di abbandono, per comprendere l'incuria dell'amministrazione comunale. Iniziato lo sviluppo edilizio della borgata infatti i proprietari terrieri della zona cominciarono a lottizzare abusivamente i loro terreni. In pochi anni la borgata si popolò smisuratamente, in massima parte di operai edili che a costo di grandi sacrifici riuscirono ad acquistare un fazzoletto di terra e a costruirsi mattone su mattone con le loro mani una casetta. «Quella zona — dicono adesso in Campidoglio — non era destinata alla lottizzazione perché dovremmo costruirvi le strade (o mantenere quelle che gli abitanti si sono costruiti da soli - N.d.r.) portarvi la luce, il gas o altri servizi pubblici?». «Ma perché a suo tempo l'amministrazione di Roma non impedì agli speculatori di lottizzare abusivamente i loro terreni?» ribattono gli abitanti di via Monte delle Capre e delle strade vicine.

«La nostra è una zona di sottosviluppo nella città — dice un compagno della Camera del Lavoro del Trullo — e come tale viene tenuta in considerazione in Campidoglio: per noi tutti i servizi sono dimezzati. Prendiamo quello della nettezza urbana. Mentre nelle altre zone della città questo servizio viene affidato a 40 operai qui al Trullo sono soltanto 20 i netturbini che debbono raccogliere l'immondizia nelle case e sul le strade senza avere a disposizione gli indispensabili automezzi speciali».

4000 scolari

La situazione scolastica della borgata non è certo migliore. Le «elementari» sono soltanto due, assolutamente insufficienti quindi per una popolazione in età scolare di oltre 4000 bambini. Ecco quindi che centinaia e centinaia di genitori sono costretti a mandare i loro piccoli in istituti gestiti da religiosi a pagare quindi una retta annuale molto superiore a quella delle scuole comunali. E le scuole gestite da istituti religiosi al Trullo sono tante, tendono anzi ad aumentare con il beneplacito della Giunta e dell'ICP. L'asilo materno di via Giovanni Porzio, delle Maestre Pie Addolorate per esempio sorge su un terreno che pochi anni fa apparteneva all'ICP (allora presidente dell'Istituto era il d.c. Scognamiglio). Perché questo terreno è stato ceduto quando l'ICP poteva utilizzarlo per costruirvi abitazioni più moderne e civili di quelle di viale Ventimiglia? E in che modo questo terreno è stato ceduto? Sono questi gli interrogativi che i lavoratori del Trullo — gli stessi che pagano i contributi all'ICP per avere una casa decente — si pongono oggi.

La situazione per quanto riguarda le scuole medie è ancora più grave. Al Trullo infatti esiste soltanto una media inferiore, la statale di via Monte Cucco che naturalmente non può essere sufficiente ad ospitare tutti i giovani della borgata. Non esistono licei classici o scientifici. «Quelle sono scuole per ricchi — dice una madre di via Monte delle Capre — qui da noi non le costruiranno mai».

Gianni Palma

IL PARTITO

Appio Latino (cellula Esquilino 69): ore 20 assemblea Lenin: Olivio Mancini.

Nazzano: ore 19 assemblea Ranaldi.

Ciampino: ore 19,30 comitato direttivo: Gensini.

Zona Tivoli Sabina: a Villalba alle 18,30 responsabili di mandamento: Fredduzzi.

Tuscolano VII circ.: ore 19 riunione consiglieri di circoscrizione.

Gruppo consiliare capitolino: oggi alle 17 in federazione.

LANERIA SETERIA Stoffe per uomo BIANCHERIA per corredi Tappezzeria TENDAGGI

Prada

Via NAZIONALE - 28-29 Ang. Via DEPRETIS Roma

SCONTI dal 20 al 30%

scampoli a metà prezzo

— ULTIMA SETTIMANA —

schermi e ribalte

ACCADEMIA FILARMONICA
Stasera al Teatro Olimpico alle ore 21,15 concerto del complesso indiano di Bismillah Khan (tagl. n. 14) con un programma di musiche indiane per oboi e percussioni. Biglietti in vendita al Teatro (telefono 302.635).

Teatri

AL SACCO (Via G. Sacchi 3)
Alle 22,30 C'era un cerone cabaret fra il sì e il no di Sandro Svaiduz con A. Ca. fori, C. Comaschi, E. Donzelli, P. Todisco

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
Alle 21,30 concerto del soprano Irene Oliver Negro Spirituals (via del corso 4?3)

AUDITORIO GONFALONE
Alle 21,30 concerto del soprano Marisa Landi Ingresso libero

CONCERTO AI SATIRI
Alle 21,30 poesie e canzoni con N. Richard, V. Degli Abbati, F. Livan Quartetto Nuovo Osbre al piano F. Cozzolino

DELLE ARTI
Alle 21,30 familiare **Danza di morte** di August Strindberg con Gianni Santuccio, Lilla Brignone e Achille Millo

ELISEO
Alle 21 familiare Eduardo De Filippo con la sua compagnia presenta **Sabato, domenica e lunedì** con la partecipazione di Pupella Maggio

FILMSTUDIO 70
Alle 18,30 - 20,30 - 22,30 **La règle du jeu et une partie de campagne** di Jean Renoir

LA FEDE
Alle 2? **L'imperatore della Cina** di R. Ribemont Dessaignes con M. Kustermann, A. Perlin, A. Vanoni, E. Amidei, A. Perella. Regia di C. C. Nanni

MOSTRA BALENA GOLIATH
(Piazza ?e Po?olo)
Dalle 10 alle ...

NUOVO DELLE MUSE
Alle 21,30 ultima settimana Cristiano e Isabella con Alvaro Piccardi in **Amedeo** di Eugene Ionesco. Traduzione di Luigi Mondolfo

PUFF
Alle 22,30 I lunedì del Puff. I Cerchi della Rana presenta **Noi la vedremo così** osservatori f.lk [illegible] popolo

SANGENESIO (T. ...)
Alle 18,30 **O di uno o di nessuno** di Luigi Pirandello [illegible]

TEATRO QUARTIERI PER BAMBINI
Auditorium (Due Pini)

Varietà

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.33.16)
La banda Bonnot con B. Cremer (VM 14) DR ◆◆◆ e Rivista Pistoni

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 3 ...)
La collina degli stivali, con T. Hill A ◆

ALFIERI (Tel. 29.02.51)
La collina degli stivali, con T. Hill A ◆

ALCIONE
Professione bigamo, con L. Buzzanca C ◆

AMBASSADE
Una storia d'amore, con A. Moffo (VM 18) S ◆

AMERICA (Tel. 58.61.68)
La collina degli stivali, con T. Hill A ◆

ANTARES (Tel. 89.09.47)
I caldi amori di una minorenne, con B. Alsey (VM 18) DR ◆

APPIO (Tel. 77.96.38)
Topaz con F. Stafford G ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The arrangement (in originale)

ARISTON (Tel. ?5.32.30)
Medea con M. Callas (VM 18) DR ◆◆◆

ARLECCHINO (Tel. 35.86.54)
Un assassino per un testimone con A. Card (VM 18) DR ◆

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Infanzia vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, con L. Whiting (VM 14) S ◆◆

AVANA (Tel. 51.15.105)
Certo certissimo anzi probabile con C. Cardinale (VM 14) SA ◆◆

AVENTINO (Tel. ...)
Barbagia con T. Hill (VM 14) DR ◆◆

BALDUINA (Tel. 34.75.92)
«7» l'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆

BARBERINI (Tel. ...)
Il professor dottor Guido Tersilli con A. Sordi SA ◆

BOLOGNA (Tel. 42.?70)
Quei due con R. Burton DR ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 7?.?2)
Quei due con P. Burton DR ◆◆

CAPITOL (Tel. 9.32.80)
Il buio con F. Avalon G ◆

CAPRANICA (Tel. 67.24.65)
Quella piccola differenza con P. Caruso (VM 14) SA ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 67.24.65)
Il giovane normale con I. Capolicchio (VM 14) SA ◆

CINESTAR (Tel. ...89.42)
Infanzia vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano con L. Whiting (VM 14) S ◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. ...54)
Quei due con R. Burton DR ◆◆

CORSO (Tel. ...)
Cuori solitari con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆◆◆
Ore 15,1? 17 ... ?3

DUE ALLORI (Tel. ...)
Professione bigamo con L. Buzzanca C ◆

EDEN (Tel. ...)
E l'Inghilterra sarà distrutta con C. Albert DR ◆◆

EMBASSY (Tel. ...0?4)
Cuori solitari con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆◆◆

EMPIRE (Tel. ...?2)
Good by mr. Chips con P. O'T. S ◆

EURCINE
Quei due con R. Burton DR ◆◆

EUROPA (Tel. 86.57.?6)
Queimada con M. Brando DR ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 4.11.00)
La tenda rossa con P. Finch DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 4.04.64)
Stiletto

GALLERIA (Tel. ...)
Il buio con F. Avalon G ◆

GARDEN (Tel. 58.28.48)
Barbagia, con T. Hill (VM 14) DR ◆◆

GIARDINO (Tel. 89.49.46)
Professione bigamo, con L. Buzzanca C ◆

GOLDEN (Tel. 75.50.02)
L'amica con L. Gastoni (VM 14) S ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello)
I peccati di Madame Bovary con E. Fenech (VM 18) DR ◆

IMPERIALCINE NUM. 1 (Telefono 68.67.45)
Les femmes, con B. Bardot (VM 18) S ◆

IMPERIALCINE NUM. 2 (Telefono 67.46.81)
Les femmes con B. Bardot (VM 18) S ◆

KING
Topaz con F. Stafford G ◆

MAESTOSO (Tel. 78.60.86)
Quella piccola differenza, con P. Caruso (VM 14) SA ◆

MAJESTIC
Uccidero un uomo con M. Chaussoy DR ◆◆

MAZZINI (Tel. 35.19.42)
Barbagia, con T. Hill (VM 14) DR ◆◆

METRO DRIVE IN (T. 60.90.243)
Spettacoli venerdì sabato e domenica

METROPOLITAN (Tel. 68.94.00)
Nell'anno del Signore con N. Manfredi DR ◆◆

MIGNON (d'essai Tel. 86.94.93)
Antonio das Mortes con M. Do Valle (VM 14) DR ◆◆◆◆

MODERNO
L'amica con L. Gastoni (VM 14) S ◆

MODERNO SALETTA (T. 46.02.85)
Play girl 70 con I. Paluzzi (VM 18) G ◆

NEW YORK (Tel. 780...1)
La collina degli stivali con T. Hill A ◆

OLIMPIA
Amleto

OLIMPICO (Tel. 30.26.35)
Ore 21,15 concerto di Bismillah Khan

PALAZZO (Tel. 49.56.6?1)
Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà con G. Lazenby A ◆

PARIS (Tel. 7?.43.68)
Serafino

PASQUINO (Tel. 50.36.?2)
Tall story (in originale)

QUATTRO FONTANE (Tel. 48...91)
Una storia d'amore con A. Moffo (VM 18) S ◆

QUIRINALE (Tel. 46...)
John e Mary

QUIRINETTA (Tel. ...01)
S? (It...) con M. McDowell (VM 18) DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. ...3)
Il compromesso con K. Douglas (VM 14) DR ◆

REALE (Tel. 5...24?)
Una storia d'amore con A. Moffo (VM 18) S ◆

REX (Tel. 8?4...5)
Infanzia vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano con L. Whiting (VM 14) S ◆◆

RITZ (Tel. 83.74.81)
Il professor dottor Guido Tersilli con A. Sordi SA ◆

RIVOLI (Tel. 46.03...)
Un uomo da marciapiede con R. Hoffman (VM 18) DR ◆◆◆

ROYAL (Tel. 7.05.49)
Giulio Cesare con M. Brando DR ◆◆◆

ROXY (Tel. 8...)
Topaz con F. Stafford G ◆

ROUGE ET NOIR (Tel. 86.43.05)
Serafino

SALONE MARGHERITA - Cinema d'Essai (Tel. 67.14.39)
Ore 15,45 17,50 20,20 ?3
Gertrud, di C. Th. Dreyer DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Quella piccola differenza, con P. Caruso (VM 14) SA ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
I caldi amori di una minorenne con B. Alsey (VM 18) DR ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Un assassino per un testimone, con A. Card (VM 18) DR ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Topaz, con F. Stafford G ◆

TIFFANY
Cuori solitari con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆◆◆
Ore 15,15 17,50 20,2? 23

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
L'amica con L. Gastoni (VM 14) S ◆

UNIVERSAL
Il buio con F. Avalon G ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Quella piccola differenza con P. Caruso (VM 14) SA ◆◆

SECONDE VISIONI

ACILIA: Guardia e ladro
ADRIACINE: La trappola scatta a Beirut
AFRICA: Un maggiolino tutto matto, D. Jones C ◆
AIRONE: I caldi amori di una minorenne, B. Alsey (VM 18) DR ◆
ALASKA: Quella dannata pattuglia, D. Cummings DR ◆
ALBA: Il nonno surgelato, L. De Funès C ◆
ALCE: Indianapolis pista infernale, P. Newman S ◆
AMBASCIATORI: I lunghi giorni delle aquile, L. Olivier DR ◆
AMBRA JOVINELLI: La banda Bonnot, B. Cremer (VM 14) e Rivista DR ◆◆◆
ANIENE: Franco Ciccio ladro e guardia C ◆
APOLLO: Faccia da schiaffi, C. Morand S ◆
AQUILA: La prigioniera, E. Wiener (VM 18) DR ◆
ARALDO: Un maggiolino tutto matto, D. Jones C ◆
ARGO: Faccia da schiaffi, C. Morandi S ◆
ARIEL: Pensiero d'amore, con Mal S ◆
ASTOR: Il Californiano, C. Bronson A ◆
AUGUSTUS: Metti una sera a cena, F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆
AUREO: E l'Inghilterra sarà distrutta, C. Aub... DR ◆◆
AURORA: Una veglia da morir, A. Cerdi... DR ◆◆
AUSONIA: Minuto per minuto senza respiro (VM 1?) DR ◆
AVORIO: I ... d'amore ... M S ◆
BELSITO: Un maggiolino tutto matto, D. ... C ◆
BOITO: I lunghi giorni delle aquile, L. O... DR ◆
BRASIL: Faccia da schiaffi, C. Morandi S ◆
BRISTOL: Pensiero d'amore, M... S ◆
BROADWAY: Quei disperati che puzzano di sudore e di morte, E. Borgnine A ◆
CALIFORNIA: Barbagia, T. Hill (VM 1?) DR ◆◆◆
CASSIO: Il monaco di Monza, T... C ◆
CASTELLO: I professionisti, K... (VM 18) DR ◆
CLODIO: La chamade, C. De... S ◆◆
COLORADO: Faccia da schiaffi, C. Morand S ◆
COLOSSEO: Butch Cassidy, P. N... DR ◆
CORALLO: Faccia da schiaffi, C. Morand S ◆
CRISTALLO: Il tango della gelosia, ... C ◆
DELLE MIMOSE: La detective ... (VM ...) C ◆
DEL VASCELLO: Certo certissimo anzi probabile, C. C... (VM 14) SA ◆◆
DIAMANTE: I lunghi giorni delle aquile, L. Olivier DR ◆
DIANA: Professione bigamo, L. Buzzanca C ◆
DORIA: Più veloci del vento
EDELWEISS: Franco Ciccio ladro e guardia C ◆
ESPERIA: E l'Inghilterra sarà distrutta, C. Albert DR ◆◆
NUOVA OLIMPIA: Amleto di G. Kosintsev DR ◆◆◆◆◆
ESPERO: I 5 della vendetta, G. Madison A ◆
FARNESE: Charlot quel povero diavolo
GIULIO CESARE: «Che», O. Sharif DR ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Il mucchio selvaggio, W. Holden (VM 14) A ◆◆
IMPERO: Pensiero d'amore, con Mal S ◆
INDUNO: Il mucchio selvaggio, W. Holden (VM 14) A ◆◆
JOLLY: Z l'orgia del potere, J. Montand DR ◆◆◆
JONIO: Un esercito di 5 uomini, N. Castelnuovo A ◆
LEBLON: Sento che mi sta succedendo qualcosa, J. Lemmon S ◆
LUXOR: Certo certissimo anzi probabile, C. Cardinale (VM 14) SA ◆◆
MADISON: L'incredibile furto di mr. Girasole, D. Van Dyke SA ◆◆
MASSIMO: Certo certissimo anzi probabile, C. Cardinale (VM 14) SA ◆◆
NIAGARA: Un uomo un cavallo una pistola, T. Anthony A ◆
NUOVO: Un maggiolino tutto matto, D. Jones C ◆
PALLADIUM: Faccia da schiaffi, C. Morand S ◆
PLANETARIO: I ammutinamento del Caine, V. Johnson DR ◆
PRENESTE: Un maggiolino tutto matto, D. Jones C ◆
PRINCIPE: Certo certissimo anzi probabile, C. Cardinale (VM 14) SA ◆◆
RENO: Il monaco di Monza, T... C ◆
RIALTO: Lunedì del Rialto: «La donna è di nessuno», J.P. Belmondo (VM 1?) SA ◆
RUBINO: Mondo matto al neon (VM 18) DO ◆
SALA UMBERTO: Quel maledetto ispettore Novak, J. Brynner G ◆◆
SPLENDID: Banditi a Milano, C. M. Volonté DR ◆◆
TIRRENO: Gli specialisti, J. Hallyday (VM 18) A ◆
TRIANON: I lunghi giorni delle aquile, L. Olivier DR ◆
TUSCOLO: I lunghi giorni delle aquile, L. O... DR ◆
ULISSE: Quanto costa morire, A. Giordana A ◆
VERBANO: Z l'orgia del potere, Y. Montand DR ◆◆◆
VOLTURNO: Sesso perduto, H. Kans (VM 1?) DR ◆◆

FILMSTUDIO 70
VIA DEGLI ORTI D'ALIBERT 1 C (Via Lungara) Telefono 650.464
Ore 18,30 20,30 22,30
La règle du jeu
di JEAN RENOIR (...)
con Marcel Dalio e Jean Renoir
Une partie de campagne
di JEAN RENOIR (...)
con Sylvia Bataille e Jean Renoir

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa psichica endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Cure rapide [illegible]

dott. Pietro Monaco
ROMA, Via del Viminale 38 int. 4 (Stazione Termini) ... 8-13 ... Tel. 471.110 ... (non si curano veneree pelle ...)
SALE ATTESA SEPARATE
A. C. Roma 16019 del 2-11-56